**Gruppo Assembleare**

**Regione Emilia-Romagna**

Bologna, lì 11 luglio 2022

Alla Presidente

dell’Assemblea Legislativa

Emma Petitti

Sede

**Interrogazione di attualità a risposta immediata**

**Premesso che**

* Temporali violenti, forti venti, e grandinate improvvise, lunedì pomeriggio 4, del corrente mese, hanno creato gravi danni su alcune aree territoriali della Regione Emilia-Romagna, in particolare nelle Province di Parma, Piacenza, Reggio-Emilia;
* su Parma e Provincia un forte nubifragio ed una tromba d'aria hanno provocando numerosi danni sia in città che in diversi comuni del territorio della provincia;
* in tale territorio si sono registrate interruzioni di strade, a causa della caduta di alberi sulla carreggiata, e in alcune zone si sono registrate interruzioni dell’energia elettrica;
* tra i danni maggiori si rilevano anche danni alle costruzioni, nella zona compresa tra Fidenza e il Po. In particolare nel Comune di Busseto risulta danneggiata la chiesa di Frescarolo, a causa della tromba d’aria che si è abbattuta con particolare violenza in questa zona;
* danni rilevanti si sono registrati anche nella Provincia di Piacenza, dove il forte vento ha scoperchiato parte del tetto dell'ospedale di Fiorenzuola, i vigili del fuoco hanno provveduto a evacuare alcuni pazienti per precauzione;
* si registra purtroppo anche una vittima, un uomo è morto sotto il muro di una stalla crollato per la violenta tromba d'aria. È accaduto in un'azienda agricola di Besenzone, nella Bassa tra Parma e Piacenza;
* nella Provincia di Reggio Emilia il maltempo è stato caratterizzato da un violento temporale, congiunto a vento forte, che ha toccato i 70 km/h, interessando in particolare la zona della Bassa Reggiana, provocando disagi e problemi soprattutto alla viabilità per la caduta di alberi;

**Premesso inoltre che**

* oltre a danni suddetti si registrano anche danni alla rete ferrovia, per alberi caduti sul tragitto, ed agli apparati tecnici, danneggiati dalle scariche elettriche causate dal violento nubifragio;
* da un comunicato di Ferrovie dello Stato emerge che la circolazione ferroviaria ha subito rallentamenti sulla linea convenzionale Bologna-Piacenza tra Piacenza e Fiorenzuola, ed inoltre rallentamenti si sono registrati anche sulla linea alta velocità Milano-Bologna;
* oltre alla linea ferroviaria ed al trasporto su strada, il maltempo e la grandine hanno causato danni nell’area metropolitana ed in particolare nella parte nord della città di Bologna;
* da ultimo nella giornata di giovedì 7, del corrente mese, una violenta ondata di maltempo ha attraversato la Provincia di Modena da nord a sud, con vento forte, pioggia e in alcuni punti grandine, causando numerosi danni.

**Rilevato che**

* è necessario che i Servizi territoriali dell’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e gli Enti Locali interessati provvedano ad una preliminare ricognizione dei danni;
* è necessario, sulla base delle direttive impartite dalla Giunta regionale, nel quadro definito dal decreto n. 130 del 29/07/2021, avviare da subito la interlocuzioni con le amministrazioni locali interessate dall’evento, per supportare gli Enti Locali, attraverso i concorsi finanziari previsti ai sensi dell’art. 10, comma 1, della legge regionale n. 1/2005, relativamente agli interventi indifferibili ed urgenti sul patrimonio pubblico danneggiato;
* sembrano ricorrere le condizioni affinché il Presidente della Giunta regionale, possa inoltrare al Presidente del Consiglio dei Ministri la Richiesta di deliberazione dello stato di emergenza di rilievo nazionale, ai sensi dell’art. 24 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 “Codice della protezione civile”, per le eccezionali avversità atmosferiche pioggia, grandine e vento, e i conseguenti gravi danni al patrimonio pubblico al patrimonio privato alle attività produttive e all’agricoltura che hanno interessato i territori suddetti della Regione Emilia Romagna e la contestuale individuazione delle prime risorse finanziarie necessarie alle attività di soccorso e assistenza e all’esecuzione degli interventi più urgenti;

Tutto ciò premesso

**Interroga la Giunta regionale per sapere**

* se sia già in possesso di una prima ricognizione dei danni registrati sul territorio che permetta la richiesta di una dichiarazione di stato di emergenza nazionale al fine di riconoscere il danneggiamento ai comparti produttivi e ai privati cittadini.

I consiglieri

Matteo Daffadà